

**CRISI: ANNUARIO TOSCANA;DISOCCUPAZIONE SALITA
A 5,8% IN 2009
IN CALO PRODUZIONE MANIFATTURIERA E FATTURATO
IMPRESE ARTIGIANE**

FIRENZE, 28 OTT - Il 2009 si e' chiuso con una "profonda flessione" della produzione manifatturiera, -16,5%, e una "pesante contrazione" del fatturato delle imprese artigiane, -15,4%, accompagnate dal lato della domanda interna da una riduzione delle vendite al dettaglio, -3,9%, che "per la prima volta ha contagiato anche la grande distribuzione". Inoltre, il tasso di disoccupazione regionale e' salito al 5,8% (5% nel 2008). E' quanto emerge dalla seconda edizione dell' Annuario statistico regionale della Toscana 2009, curato da Unioncamere Toscana, Regione e Istat.

C'e' stata anche, si spiega in una nota, "un'impennata" del tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni), dal 14,4% al 17,8%. Dai dati, poi, emerge che la popolazione toscana (3.707.818 residenti nel 2008) ha, da un lato, un tasso di crescita complessivo (+8,3%) superiore a quello nazionale (+7,1%), grazie ad un saldo migratorio (+10,7%) che ha compensato il tasso di crescita naturale negativo (-2,3%); dall'altro, ha un indice di vecchiaia (185,9) piu' elevato rispetto a quello italiano (143,4).

Sulla condizione femminile risulta che il 34,7% delle donne toscane hanno subito violenza fisica o sessuale, un tasso di vittimizzazione piu' alto di quello nazionale (31,9%). Per quanto riguarda poi l'ambiente, tra il 2002e il 2008 c'e' stato un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani dal 27,4% al 36,6%, una calo della produzione procapite di rifiuti indifferenziati, ma un aumento complessivo di rifiuti urbani: da 674 a 685 kg/abitante. Dall'annuario, infine, risulta che in Toscana gli addetti a Ricerca e Sviluppo, sono 13.976 (dato questo del 2007) e la spesa complessiva del comparto ammonta a 1.048.724 di euro: il 58,6% e' sostenuta dalle universita' e dalle istituzioni pubbliche, il 40,5% dalle imprese e l'1% dalle istituzioni private non profit.